

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

CSV Foggia e Forum Terzo Settore della provincia di Foggia

Premesso che

1. La crisi climatica, drammaticamente presente nell'agenda della cittadinanza attiva mondiale, e i conseguenti cambiamenti ambientali e sociali, ulteriormente aggravati dalla pandemia da COVID-19, si riflettono con sempre più evidenza nella quotidianità delle persone e delle loro comunità di riferimento, trasmettendo la necessità di adottare urgenti azioni che incidano anche nel modo di essere ed operare degli Enti del Terzo Settore nella nostra provincia, ripensando il proprio impegno sia nell'azione che nella relazione. Tutto ciò implica, anche nella nostra provincia, l'obbligo di individuare nuove strategie per contrastare le crescenti disuguaglianze sociali, economiche e formative, di favorire la coesione sociale e l'espressione delle differenti forme di cittadinanza attiva, salvaguardando lo straordinario patrimonio, umano e sociale dato dagli Enti del Terzo Settore previsti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, di seguito "Codice", presenti nel nostro territorio.
2. La riforma del terzo settore (Legge 106/2016), con i decreti legislativi sul Servizio civile universale (D.Lgs 40/17), Impresa Sociale (D.Lgs 112/17) e Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17) e i successivi atti normativi, coinvolgono gli Enti del Terzo Settore in nuove sfide che, se affrontate in un quadro di dialogo e positiva collaborazione con le istituzioni pubbliche, possono costituire un'importante occasione di crescita sociale.
3. Il volontariato è da sempre attore e alimentatore del principio di sussidiarietà così come regolato dall'art. 118 della Costituzione Italiana, il quale prevede che "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà", per favorire le più ampie sinergie nelle risposte ai bisogni.
4. Il principio della partecipazione e della democrazia e la cultura del volontariato sono valori fondativi del Terzo Settore e sono un bene pubblico; le reti tra organizzazioni e il rendersi sempre più sistema nel territorio esprimono compiutamente l'interesse generale di cui è portatore il Terzo settore; il Codice del Terzo Settore dispone l'obbligo di ammettere come associati ai CSV le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore che ne facciano richiesta e prevede misure destinate a favorire la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati, sia di piccola che di grande dimensione, nella gestione dei CSV.
5. Il "Forum Provinciale del Terzo Settore" ha il fine di rappresentare, nell'ambito del territorio provinciale, i valori e le istanze degli Enti di Terzo Settore e rappresentare gli interessi e le istanze comuni a livello provinciale nei confronti delle istituzioni locali, delle forze politiche e delle altre organizzazioni economiche e sociali; il Forum tra i suoi scopi ha il compito di sostenere e favorire le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, la cooperazione sociale, la mutualità volontaria e le altre forme di ETS.
6. Il CSV Foggia, aderente alla rete nazionale CSVNET, ha lo scopo di creare occasioni di incontro, confronto, collaborazione e sinergia strutturata su attività di interesse comune con i soggetti istituzionali provinciali, regionali e/o nazionali e i soggetti rappresentativi e di coordinamento del volontariato provinciale, regionale e/o nazionale, di organizzare e svolgere attività di supporto tecnico, formativo e informativo finalizzate a promuovere un costante miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati agli ETS, a favorire e consolidare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore (art. 61 e 63 del Codice del Terzo Settore), di arricchire le competenze e prevedere modalità innovative per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite.

CSV Foggia e Forum del Terzo Settore della provincia di Foggia
al fine di:

1. qualificare l'azione delle proprie reti per sostenere in modo efficace l'azione di soggetti locali nell'interpretare fedelmente i principi e i valori del Terzo settore;
2. aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra Forum provinciale del TS e CSV Foggia, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali essi s'ispirano;
3. favorire e sviluppare il protagonismo del territorio nel costruire letture comuni che interpretano i territori e i loro bisogni per dar vita a un sistema di interventi per il benessere della persona e della comunità;
4. accreditare e rendere effettivi modelli di governance che, attraverso il rafforzamento della presenza, capacità di proposta e di iniziativa di tutte le organizzazioni del Terzo Settore, contribuiscano alla definizione di interventi capaci di fornire risposte concrete ai bisogni sociali.

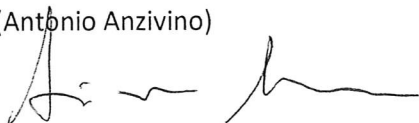
condividono di:

1. valorizzare e sostenere le rispettive funzioni attraverso momenti di confronto, quali la partecipazione, su invito, ai rispettivi Consiglio Direttivo - Coordinamento, la condivisione di documentazione prodotta nel corso delle proprie iniziative e specifiche attività che sia di interesse comune;
2. favorire la realizzazione di comuni progetti volti alla declinazione della presente intesa con l'impegno a realizzare almeno un'iniziativa pubblica all'anno, su contenuti condivisi e di interesse generale;
3. progettare e programmare momenti di informazione e formazione comune rivolti ai gruppi dirigenti delle rispettive realtà su temi legati al terzo settore;
4. promuovere presso gli Enti Pubblici e le parti sociali esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva al fine di concorrere alla costruzione di un sistema integrato di risposte ai bisogni emergenti, a partire dalle condizioni di maggiore fragilità, attraverso la partecipazione degli Enti del Terzo Settore alla programmazione delle politiche e alla progettazione dei servizi, in termini di cambiamenti culturali, normativi e organizzativi;
5. mettere a fattore comune le proprie competenze e specificità al fine di operare per il consolidamento e l'innovazione degli interventi a favore dei cittadini e come sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, anche attraverso un lavoro comune di trasformazione digitale;
6. diffondere attraverso i reciproci canali di informazione i contenuti della presente intesa, nell'ottica della compiuta attuazione della Riforma del Terzo Settore, nonché le rispettive principali attività promosse, che siano di interesse per le ODV e gli ETS.

In particolare, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi comuni ai due soggetti e pertanto l'efficacia delle azioni intraprese a vantaggio degli ETS del territorio della provincia di Foggia, il CSV Foggia manifesta la sua disponibilità ad assicurare tutte le attività necessarie all'attuazione del presente protocollo come segretariato, comunicazione, consulenza, formazione e animazione territoriale, da concertare preventivamente tra le parti.

Il presente accordo avrà la durata di 2 (due) anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Il Portavoce del
Forum del Terzo Settore della provincia di Foggia
(Antonio Anzivino)



Il Presidente di
CSV Foggia
(Pasquale Marchese)

